

SYNLAB ITALIA SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MARTIRI DELLE FOIBE 1 - MONZA (MB)
Codice Fiscale	00577680176
Numero Rea	MB 1865893
P.I.	00577680176
Capitale Sociale Euro	550.001 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITÀ LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	869012
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	SYNLAB LIMITED
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SYNLAB LIMITED
Paese della capogruppo	REGNO UNITO

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	13.522	37.036
2) costi di sviluppo	-	545
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	914.903	943.577
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	16.703
5) avviamento	1.343.070	2.227.673
6) immobilizzazioni in corso e acconti	5.433	438.655
7) altre	2.815.292	3.678.462
Totale immobilizzazioni immateriali	5.092.220	7.342.651
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	2.229.355	2.443.841
3) attrezzature industriali e commerciali	6.020.050	5.784.433
4) altri beni	2.434.293	2.354.038
5) immobilizzazioni in corso e acconti	235.462	-
Totale immobilizzazioni materiali	10.919.160	10.582.312
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	171.479	171.479
d-bis) altre imprese	18.076	18.076
Totale partecipazioni	189.555	189.555
Totale immobilizzazioni finanziarie	189.555	189.555
Totale immobilizzazioni (B)	16.200.935	18.114.518
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	2.131.007	2.007.503
Totale rimanenze	2.131.007	2.007.503
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.918.036	20.803.142
Totale crediti verso clienti	24.918.036	20.803.142
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.187	135.385
Totale crediti verso imprese controllate	2.187	135.385
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	92.297	98.917
Totale crediti verso controllanti	92.297	98.917
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.782.295	1.763.432
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.782.295	1.763.432
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	195.585	134.689
Totale crediti tributari	195.585	134.689
5-ter) imposte anticipate	1.651.676	2.014.423
5-quater) verso altri		

esigibili entro l'esercizio successivo	483.271	574.060
esigibili oltre l'esercizio successivo	173.148	150.771
Totale crediti verso altri	656.419	724.831
Totale crediti	30.298.495	25.674.819
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	1.543.751	7.561.814
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.543.751	7.561.814
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	109.311	300.106
2) assegni	39.569	-
3) danaro e valori in cassa	198.828	155.984
Totale disponibilità liquide	347.708	456.090
Totale attivo circolante (C)	34.320.961	35.700.226
D) Ratei e risconti	819.657	768.645
Totale attivo	51.341.553	54.583.389
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	550.001	550.001
IV - Riserva legale	239.065	239.065
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	70.881	3.570.881
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.084.542	1.084.542
Riserva avanzo di fusione	2.999.743	2.999.743
Varie altre riserve	(3)	-
Totale altre riserve	4.155.163	7.655.166
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	93.244	5.564.530
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	12.338.460	7.828.714
Totale patrimonio netto	17.375.933	21.837.476
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	767.498	719.259
4) altri	298.625	425.095
Totale fondi per rischi ed oneri	1.066.123	1.144.354
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.489.792	2.835.103
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.641	79.128
Totale debiti verso banche	23.641	79.128
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.409.720	42.243
Totale acconti	2.409.720	42.243
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.865.446	15.828.035
Totale debiti verso fornitori	16.865.446	15.828.035
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	117.924	23.902
Totale debiti verso imprese controllate	117.924	23.902
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.506.876	4.122.947
Totale debiti verso controllanti	4.506.876	4.122.947
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	401.246	1.482.203

Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	401.246	1.482.203
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	661.508	965.706
Totale debiti tributari	661.508	965.706
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.867.050	1.883.597
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.867.050	1.883.597
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.473.858	4.241.810
Totale altri debiti	3.473.858	4.241.810
Totale debiti	30.327.269	28.669.571
E) Ratei e risconti	82.436	96.885
Totale passivo	51.341.553	54.583.389

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	118.540.483	111.185.169
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	73.078	-
altri	3.254.383	5.029.698
Totale altri ricavi e proventi	3.327.461	5.029.698
Totale valore della produzione	121.867.944	116.214.867
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	24.843.573	23.476.503
7) per servizi	32.229.243	32.788.784
8) per godimento di beni di terzi	8.668.032	8.539.274
9) per il personale		
a) salari e stipendi	23.709.998	22.494.455
b) oneri sociali	6.320.117	5.970.379
c) trattamento di fine rapporto	1.476.266	1.496.756
e) altri costi	164.014	1.240.551
Totale costi per il personale	31.670.395	31.202.141
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.370.290	3.679.974
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.937.790	2.621.193
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	23.210	1.156.747
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.331.290	7.457.914
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(123.505)	(465.469)
12) accantonamenti per rischi	3.037	367.861
14) oneri diversi di gestione	861.513	1.309.068
Totale costi della produzione	104.483.578	104.676.076
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	17.384.366	11.538.791
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	23.605	94.777
altri	50.000	46.743
Totale proventi da partecipazioni	73.605	141.520
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	223.104	322.525
altri	28.704	1.118
Totale proventi diversi dai precedenti	251.808	323.643
Totale altri proventi finanziari	251.808	323.643
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	5.014	423
Totale interessi e altri oneri finanziari	5.014	423
17-bis) utili e perdite su cambi	-	(2.386)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	320.399	462.354
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	140.000	160.000

Totale svalutazioni	140.000	160.000
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(140.000)	(160.000)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	17.564.765	11.841.145
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	4.856.589	4.222.154
imposte relative a esercizi precedenti	6.969	19.064
imposte differite e anticipate	362.747	(228.787)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.226.305	4.012.431
21) Utile (perdita) dell'esercizio	12.338.460	7.828.714

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	12.338.460	7.828.714
Imposte sul reddito	5.226.305	4.012.431
Interessi passivi/(attivi)	(246.794)	(320.833)
(Dividendi)	(73.605)	(141.520)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	17.244.366	11.378.791
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.527.542	2.028.206
Ammortamenti delle immobilizzazioni	6.308.080	6.301.167
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	1.156.747
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	7.835.622	9.486.120
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	25.079.988	20.864.911
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(123.504)	(465.469)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(4.114.894)	(656.576)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.037.411	(1.181.922)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(51.012)	(85.816)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(14.449)	(340.125)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(5.981.857)	(301.215)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(9.248.305)	(3.031.123)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	15.831.683	17.833.788
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	246.794	320.833
(Imposte sul reddito pagate)	922.544	(658.806)
Dividendi incassati	73.605	141.520
(Utilizzo dei fondi)	(1.951.084)	(2.393.643)
Totale altre rettifiche	(708.141)	(2.590.096)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	15.123.542	15.243.692
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.274.638)	(3.375.169)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.119.859)	(1.141.653)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.394.497)	(4.516.822)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(55.490)	(418.451)
Accensione finanziamenti	6.018.063	-
(Rimborso finanziamenti)	-	(879.444)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(16.800.000)	(9.500.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(10.837.427)	(10.797.895)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(108.382)	(71.025)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	300.106	245.894
Danaro e valori in cassa	155.984	281.221
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	456.090	527.115
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	109.311	300.106
Assegni	39.569	-
Danaro e valori in cassa	198.828	155.984
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	347.708	456.090

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Socio,

il bilancio al 31/12/2019 che presentiamo alla Sua attenzione chiude con un utile di Euro 12.338.460, al netto di ammortamenti e svalutazioni per Euro 6.331.290 e dopo aver stanziato imposte per Euro 5.226.305.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di convocare l'Assemblea Soci per la approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019 ricorrendo al maggior termine previsto dall'art. 106 del Decreto Legge 18 del 17 marzo 2020.

La Società, a seguito degli interventi normativi adottati dalle autorità per fronteggiare l'emergenza sanitaria determinata dal virus SARS-CoV-2, è stata costretta a porre in essere tutte le misure necessarie al riguardo.

Tali misure hanno comportato un dispiego di forze e risorse interne, al fine di contenere l'emergenza in questione e assicurare al contempo la gestione del day-to-day e la conservazione, nonché lo sviluppo, del business.

Dato quanto precede, sia l'attività in ambito finanziario/contabile, sia, conseguentemente, la predisposizione della documentazione di bilancio relativa all'esercizio sociale conclusosi in data 31 dicembre 2019, hanno subito un rallentamento.

Inoltre, la necessità di differire l'approvazione in sede assembleare del bilancio ha interessato molte società di diritto italiano e ha ricevuto espresso e generale riconoscimento nell'ambito del Decreto Legge sopra indicato. Per mezzo di tale decreto, infatti, è stata prevista una deroga agli articoli 2364, secondo comma, e 2478-bis, del codice civile o alle diverse disposizioni statutarie delle società coinvolte, consentendo la convocazione dell'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio.

In considerazione della continua evoluzione del fenomeno SARS-CoV-2 e delle conseguenti iniziative governative, appare particolarmente complesso prevedere gli effetti dell'attuale situazione di emergenza sull'operatività della Vostra società e sulla sua performance economico-finanziaria. Sulla base dei dati finora raccolti, è tuttavia ragionevole prevedere che la performance economico-finanziaria della Vostra società sarà influenzata in maniera non rilevante dall'emergenza sanitaria, ed è al momento possibile escludere che il presupposto della continuità aziendale non continui ad essere considerato appropriato.

Principi di redazione

Redazione del bilancio

Il presente bilancio è stato redatto sulla base di corretti Principi Contabili, con l'osservanza delle disposizioni del Codice Civile, così come interpretate ed integrate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili nonché sulla base delle indicazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità; in particolare gli schemi di stato patrimoniale e conto economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli artt. 2424 e 2425, mentre la nota integrativa e il rendiconto finanziario costituiscono parte integrante del bilancio di esercizio, e sono conformi al contenuto previsto rispettivamente dagli art. 2425 ter e 2427 C.C., e da tutte le altre disposizioni che vi fanno riferimento.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati fatti eccezionali che potessero rendere l'applicazione degli artt. 2423 e segg. del codice civile incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Principi di redazione del Bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Per la definizione di parte correlata si fa riferimento ai principi contabili internazionali adottati dall'Unione europea.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

I criteri utilizzati nella valutazione delle voci del bilancio chiuso al 31/12/2019 non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio relativo all'esercizio precedente, e tengono conto:

- delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE e per il cui effetto sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- degli emendamenti ai Principi contabili nazionali pubblicati il 27 dicembre 2017 dall'OIC, nonché di quelli pubblicati il 28 gennaio 2019, che in ogni caso non hanno determinato alcun impatto sul bilancio della Società.

Correzione di errori rilevanti

Nella redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019 non sono state effettuate correzioni di errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile riportate in nota integrativa e nel rendiconto finanziario sono conformi alle scritture contabili, delle quali costituiscono diretta derivazione.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

ATTIVO

B) I - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o produzione, comprensivo degli oneri accessori e sono state ammortizzate in modo sistematico tenendo conto della loro prevedibile utilità futura; i fondi ammortamento non trovano evidenziazione in bilancio in quanto sono portati a riduzione della voce alla quale si riferiscono.

I costi di impianto e ampliamento ed i costi di sviluppo aventi durata pluriennale, nonché l'avviamento, se acquisito a titolo oneroso, sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale.

L'avviamento comprende le somme pagate a tale titolo in riferimento ad operazioni di acquisizione d'aziende o altre operazioni societarie ed è ammortizzato secondo la sua vita utile. La vita utile è stimata in sede di rilevazione iniziale dell'avviamento e non è modificata negli esercizi successivi. Nel caso in cui non sia possibile stimarne la vita utile si procede ad ammortizzare l'avviamento in un periodo di 10 anni, in applicazione delle nuove previsioni introdotte dal D.Lgs. 139/2015, come integrato dai nuovi principi contabili.

Per gli avviamenti già iscritti in bilancio in data anteriore al 1° gennaio 2016, la società si è avvalsa della deroga concessa dall'art. 12, comma 2, del D.lgs. 139/2015, e pertanto non ha applicato le nuove previsioni retroattivamente; tali poste sono dunque ammortizzate, in deroga al nuovo principio, secondo la vita utile, determinata in 5 anni ove non sia stato possibile procedere ad una stima.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere di ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 10% e 20%.

I software sono invece ammortizzati con aliquote pari al 10%, 20% e al 33,33%.

I costi di impianto e di ampliamento sono ammortizzati con aliquota pari al 20%.

Le migliori su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le “altre immobilizzazioni immateriali” se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le “immobilizzazioni materiali” nella specifica voce di appartenenza), sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

Gli altri costi pluriennali, le spese di costituzione e impianto e quelle per modifiche societarie sono ammortizzati in un periodo di 5 anni.

Ove alla data di chiusura del bilancio l'immobilizzazione presenti perdite durevole di valore, la stessa viene corrispondentemente svalutata; se nei successivi esercizi le ragioni della svalutazione vengono meno, in tutto o in parte, viene ripristinato corrispondentemente il valore del bene, entro i limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed “Oneri pluriennali” di cui al numero 5 dell'art. 2426 del codice civile.

B) II - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto (comprensivo degli oneri accessori) o produzione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate relativamente all'utilizzo, alla destinazione e alla durata economico-tecnica dei cespiti e sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- strumentazione per laboratorio: 8% - 15%
- impianti e macchinari generici: 6% - 15%
- impianti e macchinari specifici: 10% - 15%
- mobili e arredi specifici: 12%
- mobili e arredi generici: 6% - 15%
- attrezzatura specifica: 12% - 20%
- attrezzature generica: 10% - 15%
- macchine ufficio elettroniche: 6% - 20%
- automezzi: 25%
- hardware: 10% - 20%
- impianti telefonici-radiomobili: 20%

I criteri di ammortamento e/o i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio, tenuto conto della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Ove alla data di chiusura del bilancio l'immobilizzazione presenti perdite durevole di valore, la stessa viene corrispondentemente svalutata; se nei successivi esercizi le ragioni della svalutazione vengono meno, in tutto o in parte, viene ripristinato corrispondentemente il valore del bene, entro i limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I costi di manutenzione e riparazione sono sostanzialmente spesi nell'esercizio in cui sono sostenuti.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (LEASING)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, ossia contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria derivanti da operazioni di sales and lease back.

B) III - Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e altre imprese esposte tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisizione o sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori, eventualmente rettificato in caso di perdite durevoli di valore.

Le partecipazioni in imprese controllate, iscritte nelle immobilizzazioni, rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Ai sensi dell'art. 2426 comma 1 n. 1 c.c. le immobilizzazioni rappresentate da titoli sono rilevate in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile. In particolare il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai titoli che, pur essendo destinati ad essere detenuti durevolmente, presentano costi di transazione, premi/scarti di sottoscrizione o negoziazione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza di scarso rilievo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai titoli già iscritti in bilancio nell'esercizio precedente a quello di prima applicazione del D.Lgs. 139/2015.

I titoli per cui non si è applicato il criterio del costo ammortizzato sono iscritti al costo rilevato al momento dell'iscrizione iniziale. Tale costo non è stato mantenuto, in conformità a quanto dispone l'articolo 2426, numero 3, codice civile, per i titoli che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore al valore di costo.

C) I - Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ovvero al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, se minore.

La configurazione del costo adottato è il costo medio ponderato di acquisto dell'esercizio.

Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato delle materie prime e sussidiarie, delle merci, dei prodotti finiti, semilavorati e prodotti in corso di lavorazione è pari alla stima del prezzo di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione, avuto riguardo alle informazioni desumibili dal mercato, al netto dei presunti costi di completamento e dei costi diretti di vendita.

Il valore delle scorte obsolete e a lenta movimentazione è stato svalutato in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo futuro.

La valutazione delle rimanenze è effettuata autonomamente per ciascuna categoria di elementi che compongono la voce nel rispetto del dettato del primo comma dell'articolo 2423-bis codice civile.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

C) II - Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile non viene applicato ai crediti per cui gli effetti sono irrilevanti.

In particolare il criterio del costo ammortizzato non viene applicato per i crediti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) o per i crediti con costi di transazione, commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza di scarso rilievo.

I finanziamenti infragruppo, iscritti nell'attivo circolante, sono valutati secondo il criterio del valore nominale, non presentando scadenza superiore a 12 mesi, ed essendo fruttiferi di interessi a tassi allineati con quelli di mercato.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai crediti già iscritti in bilancio nell'esercizio precedente a quello di prima applicazione del D.Lgs. 139/2015.

I crediti non valutati con il criterio del costo ammortizzato sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo; a fini prudenziali è stato accantonato apposito fondo rischi su crediti per tenere conto dei presumibili rischi di inesigibilità, nonché delle condizioni economiche generali e di settore.

C) III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni, i titoli e le attività finanziarie derivanti dall'adesione al sistema di tesoreria centralizzata, esposti nell'attivo circolante, sono iscritti in bilancio al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori, ovvero al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, se minore. Nel caso vengano meno i motivi per cui il costo è stato svalutato, viene ripristinato il valore originario.

C) IV - Disponibilità Liquide

Trattasi di valori numerari costituiti da giacenze della società sui conti intrattenuti presso banche e delle disponibilità liquide.

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

D) - Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti misurano costi e ricavi di competenza di due o più esercizi la cui maturazione è correlata al decorrere del tempo.

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

PASSIVO

B) - Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

C) - Debiti per TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e delle somme versate a fondi pensione o al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

D) - Debiti

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 8 c.c. i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile, non viene applicato ai debiti per cui gli effetti sono irrilevanti.

In particolare il criterio del costo ammortizzato non è applicato per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) e per i debiti per cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo rispetto al valore nominale.

In ogni caso ai debiti iscritti in bilancio nell'esercizio precedente a quello di prima applicazione del D.Lgs. 139/2015 non è applicata la valutazione al costo ammortizzato. In tal caso i debiti sono iscritti al valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche tramite note di variazione.

E) - Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti misurano costi e ricavi di competenza di due o più esercizi la cui maturazione è correlata al decorrere del tempo.

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti.

La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali.

Nel caso di fidejussione prestata dalla società insieme con altri garanti (co-fidejussione), è riportato l'intero ammontare della garanzia prestata, se inferiore, l'importo complessivo del debito garantito alla data di riferimento del bilancio.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento.

RICAVI E COSTI

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare: i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti.

I ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori; i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene.

I costi sono contabilizzati con il principio della competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono deliberati dall'assemblea dei Soci. I dividendi sono rilevati come proventi finanziari indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione.

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziate in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile.

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

L'ammontare delle imposte differite ed anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

La società ha esercitato, in qualità di società consolidata, l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale ex artt. 117 e ss del TUIR - che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla

somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti - congiuntamente alla società controllante SYNLAB Holding Italy S.r.l., quest'ultima in qualità di società consolidante.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e la società controllata sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo.

Sulla base degli accordi di consolidamento, nel caso di trasferimento al consolidato fiscale (fiscal unit) di un' eccedenza di ROL (risultato operativo lordo), non è prevista alcuna forma di remunerazione.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Ove presenti, gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono stati rilevati inizialmente quando la società ha acquisito i relativi diritti ed obblighi; la loro valutazione è stata fatta al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio. La variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente sono state rilevate a conto economico; nel caso di strumenti che coprono il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata le variazioni sono state iscritte a una riserva positiva di patrimonio netto.

Gli strumenti finanziari derivati con fair value positivo sono stati iscritti nell'attivo di bilancio.

La loro classificazione nell'attivo immobilizzato o circolante dipende dalla natura dello strumento stesso:

- uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari o del fair value di un'attività segue la classificazione, nell'attivo circolante o immobilizzato, dell'attività coperta;
- uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del fair value di una passività, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile è classificato nell'attivo circolante;
- uno strumento finanziario derivato non di copertura è classificato nell'attivo circolante entro l'esercizio successivo.

Nella riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi sono state iscritte le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari.

Gli strumenti finanziari derivati con fair value negativo sono stati iscritti in bilancio tra i Fondi per rischi e oneri.

CRITERI DI CONVERSIONE

Ove presenti, le attività e le passività non monetarie espresse originariamente in valuta estera sono iscritte al cambio storico.

Se presenti, i crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera sono iscritti in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; i conseguenti utili o perdite su cambi devono essere imputati al conto economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Altre informazioni

ATTIVITA' SVOLTE

La Società opera nel settore dei laboratori di analisi cliniche da oltre trent'anni. E' considerata leader sul mercato italiano e tra i maggiori operatori europei nell'attività di service di laboratorio.

Altre attività svolte nel settore dei servizi sanitari alla persona sono la diagnostica strumentale e la fisioterapia. Inoltre la Società è autorizzata a operare quale Casa di Cura e per attività di Day Surgery.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Nel corso del 2019 è stata deliberata ed attuata la fusione per incorporazione nella società delle consorelle Santa Maria – Centro Analisi Chimico Cliniche S.r.l., Poliambulatori Santa Maria S.r.l., Laboratorio di Analisi Clinico – Chimiche Camillo Golgi S.r.l. e Poliambulatorio Camillo Golgi S.r.l., entrate a far parte del gruppo nel corso dell'esercizio stesso. All'operazione è stata attribuita efficacia contabile e fiscale con effetto dal 1° gennaio 2020.

EVENTUALE APPARTENENZA AD UN GRUPPO

La Società appartiene al gruppo internazionale facente capo al fondo di investimento di diritto estero Cinven Capital Management (V) General Partner Limited, primario operatore sul mercato internazionale del private equity.

La società è controllata direttamente, per il 100% dal socio unico SYNLAB Holding Italy srl; l'attività di Direzione e coordinamento, così come definita dagli articoli 2497 e seguenti del codice civile, è esercitata dalla controllante indiretta SYNLAB LIMITED, società di diritto inglese.

Ai sensi dell'art. 25 del D Lgs. 127/91 si segnala che la società, in relazione al controllo diretto e/o indiretto delle società partecipate come meglio descritto nell'apposito paragrafo della presente nota integrativa, rientrerebbe tra le imprese obbligate a redigere il bilancio consolidato.

Tuttavia la società si avvale della facoltà di esonero della redazione del bilancio consolidato prevista dall'art. 27 del D Lgs. 127/91 in quanto la controllante SYNLAB LIMITED, che esercita attività di direzione e coordinamento e che detiene indirettamente il 100% dal capitale sociale della società, redige, a sua volta, il bilancio consolidato, e copia dello stesso sarà depositato presso il competente registro delle imprese.

ALTRE INFORMAZIONI

Il bilancio è oggetto di revisione legale da parte della società Deloitte & Touche S.p.A. a seguito di incarico conferito dall'Assemblea dei soci del 15 maggio 2019.

Nota integrativa, attivo

Si forniscono di seguito le informazioni richieste dall'art. 2427 C.Civ.

I criteri di valutazione adottati in riferimento alle poste dell'attivo, già illustrati in termini generali in premessa, sono enunciati nell'ambito dei singoli punti della presente nota integrativa.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Si riporta di seguito la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali:

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	343.777	227.806	5.685.014	82.508	10.889.392	438.655	20.495.181	38.162.333
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(306.741)	(227.261)	(4.741.437)	(65.805)	(8.661.720)	-	(16.816.719)	(30.819.683)
Valore di bilancio	37.036	545	943.577	16.703	2.227.673	438.655	3.678.462	7.342.651
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	892.885	-	-	-	677.444	1.570.329
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	(227.806)	-	(82.508)	-	-	(7.335.388)	(7.645.702)
Ammortamento dell'esercizio	(23.514)	-	(921.559)	-	(884.602)	-	(1.540.614)	(3.370.289)
Altre variazioni	-	227.261	-	65.805	-	(433.222)	7.335.388	7.195.232
Totale variazioni	(23.514)	(545)	(28.674)	(16.703)	(884.602)	(433.222)	(863.170)	(2.250.430)
Valore di fine esercizio								
Costo	343.777	-	6.574.652	-	10.889.392	5.433	13.837.238	31.650.492
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(330.255)	-	(5.659.749)	-	(9.546.322)	-	(11.021.946)	(26.558.272)
Valore di bilancio	13.522	-	914.903	-	1.343.070	5.433	2.815.292	5.092.220

PRECEDENTI RIVALUTAZIONI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Nel corso dell'esercizio 2019, così come anche negli anni precedenti, la voce Immobilizzazioni Immateriali non è stata oggetto di rivalutazioni né di svalutazioni di alcun genere.

COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO

La voce “Costi di impianto e ampliamento” è costituita interamente dalle spese sostenute in relazione alle operazioni di fusione avvenute nel corso degli ultimi esercizi, rappresentate principalmente dai costi per consulenze professionali. Le fusioni sono finalizzate alla crescita dimensionale e comportano miglioramenti della redditività. I costi sono stati iscritti con il consenso del Collegio Sindacale, sono ragionevolmente correlati ad un’attività protratta in più esercizi in base alla quale vengono sistematicamente ammortizzati.

COSTI DI SVILUPPO

In seguito all'entrata in vigore del d.lgs. 139/2015 i costi di ricerca e di pubblicità non risultano più capitalizzabili. In questa voce, troviamo il conto costi di sviluppo pluriennali che accoglie costi riferibili ad attività di sviluppo effettuate in passato per la realizzazione di nuovi prodotti, ammortizzati in base alla loro vita utile, stimata pari a cinque anni. Detti costi sono stati espunti dal bilancio essendo stato completato il processo di ammortamento.

DIRITTI E BREVETTI INDUSTRIALI

La voce in oggetto è costituita interamente dai costi connessi all’implementazione dei software applicativo-gestionali in licenza d’uso a tempo indeterminato. Gli incrementi dell’esercizio sono inerenti a migliorie ed integrazioni apportate sui vari software aziendali già in essere.

AVVIAMENTO

La voce “Avviamento” accoglie i costi sostenuti in anni precedenti per l’acquisizione di rami d’azienda, nonché l’iscrizione del disavanzo da fusione emerso in occasione dell’incorporazione di controllate. I saldi che costituiscono la voce in oggetto sono stati iscritti con il consenso del Collegio Sindacale e sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, in base alla quale vengono sistematicamente ammortizzati. La recuperabilità dell’avviamento è garantita dai flussi di cassa generati dalle singole unità che l’hanno determinato e viene sottoposto ad analisi di congruità. L’ammortamento dell’avviamento è effettuato secondo la sua vita utile. Ai sensi dell’art. 12, comma 2, del d.lgs 139/2015, la società ha scelto di non applicare le nuove disposizioni all’avviamento iscritto in bilancio antecedentemente all’esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

Confluiscono in questa voce le opere in corso di esecuzione relative, nonché acconti versati a fornitori per tali lavori.

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI

La voce in oggetto è costituita dalle migliorie apportate nel corso degli esercizi su beni di terzi, in particolare da quelle inerenti la sede di Castenedolo.

Immobilizzazioni materiali

Si riporta di seguito la movimentazione delle immobilizzazioni materiali:

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	9.460.959	11.905.207	12.739.062	-	34.105.228

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(7.017.118)	(6.120.775)	(10.385.024)	-	(23.522.917)
Valore di bilancio	2.443.841	5.784.433	2.354.038	-	10.582.312
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	523.322	1.603.394	924.639	235.462	3.286.817
Riclassifiche (del valore di bilancio)	188.424	-	-	-	188.424
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	(188.424)	-	-	-	(188.424)
Ammortamento dell'esercizio	(725.630)	(1.367.776)	(844.384)	-	(2.937.790)
Altre variazioni	(12.178)	-	-	-	(12.178)
Totale variazioni	(214.486)	235.618	80.255	235.462	336.849
Valore di fine esercizio					
Costo	9.984.281	13.524.493	13.777.216	235.462	37.521.452
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(7.754.926)	(7.504.443)	(11.342.923)	-	(26.602.292)
Valore di bilancio	2.229.355	6.020.050	2.434.293	235.462	10.919.160

Gli incrementi sono principalmente ascrivibili a:

- acquisto di attrezzatura e strumentazione sanitaria e medica di laboratorio per quanto concerne la voce attrezzature industriali e commerciali;
- nuove macchine elettroniche ed hardware, mobili e arredi e a materiale vario di laboratorio per attrezzare principalmente la nuova sede direzionale e produttiva, relativamente alla voce altri beni.

In conformità a quanto previsto dall'art. 10 della Legge n. 72/1983 si rileva che non sono presenti immobilizzazioni tecniche in patrimonio per le quali è stata eseguita la rivalutazione monetaria in base alla stessa legge, o a precedenti o successive leggi, o per le quali sono state eseguite rivalutazioni in deroga ai criteri legali di valutazione in base al previgente art. 2425 del Codice Civile.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

La società ha in essere n. 8 contratti di locazione finanziaria; nella tabella seguente sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando tali operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

ATTIVITA'	2019
A) Contratti in corso	MACCHINARI
Beni in leasing al termine dell'esercizio precedente	
(al netto di ammortamenti)	1.871.211
+ Beni acquisiti in leasing nel corso dell'esercizio	39.337
- Beni in leasing ceduti nell'esercizio	0

ATTIVITA'	2019
- Quote ammortamento	-433.318
Beni in leasing al termine dell'esercizio corrente	
(al netto di ammortamenti)	1.477.230
B) Beni riscattati	
Maggior valore beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0
TOTALE (1)	1.477.230
PASSIVITA'	2019
C) Debito residuo in linea capitale	
Debiti impliciti al termine dell'esercizio precedente	-1.932.840
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	0
- Rimborso delle Quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	442.766
- Cessione Quote capitali	0
D) Debiti impliciti al termine dell'esercizio corrente (2)	-1.490.073
E) Effetto complessivo lordo al termine dell'esercizio (1) – (2)	-12.844
F) Effetto fiscale (24%+3,9%)	3.583
G) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio	-9.260
EFFETTO SUL CONTO ECONOMICO	
Sorno di canoni su operazioni di leasing finanziario	-481.665
Oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	38.899
Quote di Ammortamento Contratti in Essere	433.318
Quote di Ammortamento su beni riscattati	
Effetto sul risultato prima delle imposte	12.844
Rilevazione dell'effetto fiscale	-3.583
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	9.260

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio di competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria (leasing).

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	439.278	18.076	457.354
Svalutazioni	(267.799)	-	(267.799)
Valore di bilancio	171.479	18.076	189.555
Valore di fine esercizio			
Costo	171.479	18.076	189.555
Valore di bilancio	171.479	18.076	189.555

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Si forniscono di seguito le informazioni relative alle partecipazioni in imprese controllate possedute direttamente, così come richieste dall'art. 2427 n. 5) del Codice Civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Synlab Como S.r.l.	Monza	01211940133	10.400	3.330	36.941	10.400	100,00%	10.329
Synlab Ecoservice S. r.l.	Monza	02230660967	50.000	160.346	322.677	30.000	60,00%	161.150
Pharmadiagen S.r.l.	Pordenone	01657460935	90.000	(138.698)	(119.884)	90.000	100,00%	-
Totale								171.479

La redazione del bilancio e delle relative note richiede da parte dell'organo amministrativo l'effettuazione di stime e di assunzioni basate anche su giudizi soggettivi, esperienze passate ed ipotesi considerate ragionevoli e realistiche in relazione alle informazioni note al momento della stima. Tali stime hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio nonché sul risultato del periodo di riferimento; le stime sono riviste periodicamente.

Al fine di confermare il mantenimento del valore delle partecipazioni, è stata effettuata una specifica valutazione (impairment test), basata sul metodo *Discounted Cash Flow*, considerando le migliori informazioni disponibili in merito alle evoluzioni prospettiche del mercato in un orizzonte temporale di 5 anni. Sulla base del risultato dell'impairment test, gli amministratori non ritengono vi sia motivo di supporre una perdita durevole di valore, pertanto non si rende necessaria alcuna svalutazione del valore contabile delle partecipazioni alla fine dell'esercizio 2019.

Con riferimento alla partecipazione detenuta in Pharmadiagen, si segnala l'avvenuta appostazione di apposito fondo rischi destinato a coprire la perdita conseguita nel corso del 2019 dalla partecipata.

INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

Le altre partecipazioni risultano essere così costituite:

- partecipazione in GALIENO S.r.l., scritta in bilancio al costo di acquisto pari a Euro 5.165;
- partecipazione in Consorzio sviluppo medicina del lavoro, iscritta in bilancio al costo di acquisto pari a euro 12.911;
- partecipazione in Consorzio per la genetica molecolare umana, iscritta in bilancio al costo di acquisto pari a Euro 8.000 ed integralmente svalutata.

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte ad un valore non superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.007.503	123.504	2.131.007
Totale rimanenze	2.007.503	123.504	2.131.007

La voce in oggetto è composta da reagenti e da materiale di consumo utilizzati nello svolgimento dell'attività di laboratorio.

Le rimanenze sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Entrambe le categorie di beni che compongono le voce "Rimanenze" non sono state oggetto di alcuna svalutazione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza.

La società ha ritenuto di non applicare il criterio del costo ammortizzato e di attualizzazione anche nella valutazione dei crediti oltre l'esercizio in quanto di ammontare irrilevante, stante l'esiguità dei costi di transazione e l'applicazione di un tasso di interesse effettivo non significativamente inferiore al tasso di mercato.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La seguente tabella riporta il dettaglio della composizione della voce in oggetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	20.803.142	4.114.894	24.918.036	24.918.036	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	135.385	(133.198)	2.187	2.187	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	98.917	(6.620)	92.297	92.297	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.763.432	1.018.862	2.782.295	2.782.295	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	134.689	60.896	195.585	195.585	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.014.423	(362.747)	1.651.676		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	724.831	(68.411)	656.419	483.271	173.148
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	25.674.819	4.623.676	30.298.495	28.473.670	173.148

I crediti verso clienti sono vantati essenzialmente nei confronti di controparti italiane e sono principalmente relativi a crediti derivanti da ordinarie operazioni commerciali.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito la seguente movimentazione nel corso dell'esercizio:

F.do svalutazione ex.art. 2426 c.c.	Importo
Saldo al 31.12.2018	3.135.293,00
Accantonamento esercizio	23.210,00
(Utilizzo nell'esercizio)	- 1.186.885,00
(Altre variazioni)	- 156.200,00
Saldo al 31.12.2019	1.815.418,00

Gli utilizzi sono costituiti da perdite su crediti dell'esercizio che hanno trovato copertura nel fondo precedentemente stanziato.

Ai sensi dell'art 2427, cod. civ., punto 10) si precisa che la maggior parte dei crediti verso i clienti riguardano ASL e strutture sanitarie dell'area Nord Italia.

I crediti verso le imprese controllate derivano dalle ordinarie operazioni e rapporti commerciali con la società Synlab Como S.r.l., finanziamento erogato a Pharmadiagen e crediti verso Synlab Ecoservice Srl; la voce accoglie altresì fondo rettificativo per copertura perdita di valore del credito vantato verso la controllata Pharmadiagen.

La voce crediti verso controllanti ammonta ad Euro 92.297 e si riferisce esclusivamente a crediti vantati nei confronti della controllante per richieste di rimborso di imposte dalla stessa presentate in quanto consolidante (per deducibilità IRAP).

I crediti verso le imprese sottoposte al controllo delle controllanti derivano dalle ordinarie operazioni e rapporti commerciali con le società consorelle.

Queste operazioni sono avvenute a normali condizioni di mercato.

I crediti tributari al 31 dicembre 2019 ammontano a Euro 195.585 e sono composti da crediti verso l'Erario per richiesta di rimborso IRES per deducibilità IRAP derivante da istanze presentate dalla società per conto di società incorporate e da un credito Iva per Prorata.

Le imposte anticipate per Euro 1.651.676 sono relative a differenze temporanee deducibili, per una descrizione delle quali si rinvia al paragrafo sulle imposte, nella parte finale della presente Nota integrativa.

La voce altri crediti è così composta:

- crediti verso ex controllanti per rimborso IRES per deducibilità IRAP	Euro	196.641
- acconti a fornitori	Euro	82.078
- crediti per polizza AIL ex Minerva	Euro	181.510
- crediti vari	Euro	7.899
- crediti verso dipendenti	Euro	15.143
TOTALE (scadenza entro 12 mesi)	Euro	483.271
- depositi cauzionali	Euro	173.148
TOTALE (scadenza oltre 12 mesi)	Euro	173.148

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Tutti i crediti iscritti nell'attivo circolante sono vantati nei confronti di soggetti residenti sul territorio nazionale.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Al 31/12/2019 non sussistono crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	7.561.814	(6.018.063)	1.543.751
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	7.561.814	(6.018.063)	1.543.751

Tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è ricompreso il credito verso la controllante per saldo attivo derivante dall'adesione della società al sistema di tesoreria centralizzato di gruppo.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	300.106	(190.795)	109.311
Assegni	-	39.569	39.569
Denaro e altri valori in cassa	155.984	42.844	198.828
Totale disponibilità liquide	456.090	(108.382)	347.708

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Per quanto concerne le somme depositate sui conti correnti, i relativi interessi sono stati contabilizzati per competenza tenendo conto del credito per le ritenute fiscali subite.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	768.645	51.012	819.657
Totale ratei e risconti attivi	768.645	51.012	819.657

La composizione della voce è così dettagliata:

- Risconti attivi noleggi e affitti passivi per Euro 729.378;
- Altri risconti attivi per Euro 90.279.

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari sui valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si forniscono di seguito le informazioni richieste dall'art. 2427 C.Civ..

I criteri di valutazione adottati in riferimento alle poste del passivo, già illustrati in termini generali in premessa, sono enunciati nell'ambito dei singoli punti della presente nota integrativa.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	550.001	-	-		550.001
Riserva legale	239.065	-	-		239.065
Altre riserve					
Riserva straordinaria	3.570.881	-	(3.500.000)		70.881
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.084.542	-	-		1.084.542
Riserva avanzo di fusione	2.999.743	-	-		2.999.743
Varie altre riserve	-	-	(2)		(3)
Totale altre riserve	7.655.166	-	(3.500.002)		4.155.163
Utili (perdite) portati a nuovo	5.564.530	28.714	(5.500.000)		93.244
Utile (perdita) dell'esercizio	7.828.714	-	(7.828.714)	12.338.460	12.338.460
Totale patrimonio netto	21.837.476	28.714	(16.828.716)	12.338.460	17.375.933

Il Capitale Sociale è interamente sottoscritto e versato.

Il risultato del precedente esercizio di Euro 7.828.714 è stato attribuito come dividendo al socio unico per Euro 7.800.000, e per la differenza, pari a Euro 28.714, è stato destinato alla riserva costituita da utili portati a nuovo, come da delibera dell'assemblea dei soci in data 15 maggio 2019.

Nel corso dell'esercizio è stata deliberata un'ulteriore distribuzione di dividendi a favore del socio unico, per Euro 9.000.000, attingendo per Euro 3.500.000 alla voce "Riserva straordinaria" e per Euro 5.500.000 alla riserva costituita da "Utili portati a nuovo".

Si propone di seguito la medesima tabella sopra esposta con i movimenti di patrimonio netto intervenuti nei due esercizi precedenti a quello in commento.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto (esercizio precedente)

	Valore di inizio esercizio	Altre	Variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		incrementi	decrementi		

	Valore di inizio esercizio	Altre	Variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	550.001				550.001
Riserva legale	239.065				239.065
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	5.041.949	8.028.932	- 9.500.000		3.570.881
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.084.542				1.084.542
Riserva avanzo di fusione	2.999.743				2.999.743
Varie altre riserve	1		- 1		-
Totale altre riserve	9.126.235	8.028.932	- 9.500.001		7.655.166
Utili (perdite) portate a nuovo	5.564.530				5.564.530
Utile (perdita) dell'esercizio	8.028.932	- 8.028.932		7.828.714	7.828.714
Totale patrimonio netto	23.508.763	-	- 9.500.001	7.828.714	21.837.476

Variazioni nelle voci di patrimonio netto (secondo esercizio precedente)

	Valore di inizio esercizio	Altre	Variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		incrementi	decrementi		
Capitale	550.001				550.001
Riserva legale	239.065				239.065
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	8.591.193		- 3.549.244		5.041.949
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.084.542				1.084.542
Riserva avanzo di fusione	2.976.707	23.036			2.999.743
Varie altre riserve	- 2	2	-		-
Totale altre riserve	12.652.440	23.038	- 3.549.244		9.126.234
Utili (perdite) portate a nuovo		5.564.530			5.564.530
Utile (perdita) dell'esercizio	5.564.530		- 5.564.530	8.028.932	8.028.932
Totale patrimonio netto	19.006.036	5.587.568	- 9.113.774	8.028.932	23.508.762

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nella tabella che segue si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Capitale	550.001	Capitale	A, B	-	-
Riserva legale	239.065	Riserva di utili	A, B	239.065	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	70.881	Riserva di utili	A, B, C	70.881	16.549.244
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.084.542	Riserva di capitale	A, B	1.084.542	-
Riserva avanzo di fusione	2.999.743	Riserva di utili	A, B, C	2.999.743	-
Varie altre riserve	(3)			-	-
Totale altre riserve	4.155.163			-	-
Utili portati a nuovo	93.244	Riserva di utili	A, B, C	93.244	5.500.000
Totale	5.037.476			4.487.475	22.049.244
Quota non distribuibile				13.522	
Residua quota distribuibile				4.473.953	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Nel patrimonio netto:

- non esistono riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione;
- non esistono riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Nel capitale sociale:

- non risultano riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Fondi per rischi e oneri

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	719.259	425.095	1.144.354
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	48.239	3.037	51.276
Utilizzo nell'esercizio	-	(127.007)	(127.007)
Altre variazioni	-	(2.500)	(2.500)
Totale variazioni	48.239	(126.470)	(78.231)
Valore di fine esercizio	767.498	298.625	1.066.123

La voce "fondi per trattamento di quiescenza" è relativa a stanziamenti a titolo di indennità suppletiva di clientela.

La voce "altri fondi" si riferisce a passività potenziali ritenute probabili, connesse a contenziosi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.835.103
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.476.266
Utilizzo nell'esercizio	(1.821.577)
Totale variazioni	(345.311)
Valore di fine esercizio	2.489.792

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 Dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e integrate con la rivalutazione prevista dalla legge vigente.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° Gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n. 252 del 5 Dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

L'incremento è imputabile alla rivalutazione prevista dall'attuale normativa e i decrementi di periodo sono rappresentati da indennità liquidate e anticipi concessi nel corso dell'esercizio 2019.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La seguente tabella riporta il dettaglio della composizione della voce in oggetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	79.128	(55.487)	23.641	23.641
Acconti	42.243	2.367.477	2.409.720	2.409.720
Debiti verso fornitori	15.828.035	1.037.411	16.865.446	16.865.446
Debiti verso imprese controllate	23.902	94.022	117.924	117.924
Debiti verso controllanti	4.122.947	383.929	4.506.876	4.506.876
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.482.203	(1.080.957)	401.246	401.246
Debiti tributari	965.706	(304.198)	661.508	661.508
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.883.597	(16.547)	1.867.050	1.867.050
Altri debiti	4.241.810	(767.952)	3.473.858	3.473.858
Totale debiti	28.669.571	1.657.698	30.327.269	30.327.269

Gli "acconti" si riferiscono a somme ricevute a titolo di anticipazione da parte di alcune ASL.

I "debiti verso fornitori" sono principalmente relativi ad operazioni commerciali e sono iscritti al netto degli sconti commerciali, mentre gli sconti cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, da eventuali resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I "debiti verso controllate" si riferiscono a CAM Ecoservice Srl e Pharmadiagen Srl.

I "debiti verso controllanti" si riferiscono principalmente a debiti derivanti dall'adesione al consolidato fiscale per Euro 4.036.085 e debiti commerciali per la differenza.

I "debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" accolgono debiti derivanti da ordinari rapporti commerciali con le società consorelle.

Tali operazioni sono state concluse a normali condizioni di mercato.

I "debiti tributari", al 31 dicembre 2019 ammontano a Euro 661.508, e risultano composti da debiti per Irap, Irpef dipendenti, ritenute professionali. Sono inclusi in tale voce, con segno negativo, anche gli acconti IRAP versati e le ritenute subite.

La voce "Debiti verso istituti previdenziali" accoglie le passività per i versamenti da eseguirsi a favore di enti di previdenza e assistenza (INPS, INAIL, Enpam, altri fondi).

La voce "Altri debiti" si articola nelle seguenti sottovoci principali:

- debiti v/dipendenti per ferie e competenze differite;
- altri debiti v/dipendenti per retribuzioni dicembre e straordinari;
- debiti per premi ai dipendenti e collaboratori;
- debiti vari;
- depositi cauzionali.

La voce in oggetto, come poc'anzi rilevato, è costituita principalmente da debiti verso il personale dipendente ferie/r.o. I. maturate e non godute a fine esercizio e premi aziendali connessi al raggiungimento di determinati obiettivi.

Si precisa che non ci sono debiti con scadenza superiore ai 12 mesi.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Italia	Europa	Totale
Debiti verso banche	23.641	-	23.641
Acconti	2.409.720	-	2.409.720
Debiti verso fornitori	16.780.306	85.140	16.865.446
Debiti verso imprese controllate	117.924	-	117.924
Debiti verso imprese controllanti	4.425.704	81.172	4.506.876
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	265.491	135.755	401.246
Debiti tributari	661.508	-	661.508
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.867.050	-	1.867.050
Altri debiti	3.473.858	-	3.473.858
Debiti	30.025.202	302.067	30.327.269

Tutti i debiti sono dovuti prevalentemente nei confronti di creditori residenti nel territorio dello Stato.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Al 31/12/2019 non sussistono debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Ratei e risconti sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	73	(73)	-
Risconti passivi	96.812	(14.376)	82.436
Totale ratei e risconti passivi	96.885	(14.449)	82.436

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano ad Euro 118.540.483 e sono interamente composti da ricavi per prestazioni sanitarie; di conseguenza, la ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Inoltre, essendo i ricavi concentrati interamente in Italia e principalmente al Nord, la ripartizione per area geografica non è significativa.

Gli altri ricavi e proventi ammontano ad Euro 3.327.460 e si riferiscono soprattutto a ricavi per riaddebiti di personale impiegato presso società consorelle ed a sopravvenienze attive legate alla gestione caratteristica.

Costi della produzione

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

Sono relativi, principalmente, agli acquisti di reagenti e materiale sanitario da utilizzarsi nelle analisi di laboratorio.

COSTI PER SERVIZI

Comprendono tutti i servizi acquistati dalla società tra cui, per importanza, si segnalano i costi per consulenze tecniche fornite da medici.

Si specificano di seguito le voci più rilevanti:

	31/12/2019	31/12/2018
Costi per servizi		
Utenze acqua e energia	1.377.710	1.369.472
Costi per prestazioni gratuite	39.353	18.439
Distributore acqua	28.117	30.924
Servizi bancari	323.959	332.058
Smaltimento rifiuti	840.900	823.165
Spese di pulizia	1.302.324	1.251.559
Analisi di laboratorio	2.039.757	2.645.863
Assistenza software	1.134.523	1.318.432
Spese di deposito	79.684	46.943
Servizi holding	689.538	358.779
Spese di manutenzione	2.217.186	2.154.192
Assicurazioni	64.586	184.316
Consulenze esterne	1.897.041	2.783.091
Spese commerciali	1.735.859	1.905.085
Consulenze medici e infermieri	14.572.382	13.510.404
Spese pubblicità e rapp.nza	401.343	379.922
Spese di trasporto	889.486	1.275.738
Spese postali e telefoniche	673.396	714.037
Ricerca e formazione personale	977.131	831.848

	31/12/2019	31/12/2018
Altri costi per servizi	944.968	854.517
	32.229.243	32.788.784

I servizi holding si riferiscono a compensi reversibili inerenti l'attività del consiglio di Amministrazione ed a management fees fatturati dalla controllante.

Le spese per servizi bancari sono state riclassificate tra i costi per servizi, in aderenza alla natura intrinseca del costo.

GODIMENTO BENI DI TERZI

Comprendono i costi per noleggi, leasing ed affitti passivi.

COSTI PER IL PERSONALE

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi, nonché incentivi all'esodo a favore di circa 11 dipendenti, dovuti in base ad accordi già sottoscritti alla data del bilancio, ed in parte già pagati entro la data di approvazione del bilancio.

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

In dettaglio la voce comprende:

	31/12/2019	31/12/2018
Oneri diversi di gestione		
Oneri tributari	124.867	261.901
Sopravvenienze oneri diversi	85.037	250.210
Valori bollati	306.202	402.362
Erogazioni liberali	11.000	8.300
Penalità per chiusura contratti	6.100	65.000
Perdite su crediti	310.960	81.560
Altri costi di gestione	17.347	239.735
	861.513	1.309.068

Proventi e oneri finanziari

I proventi da partecipazione sono costituiti da dividendi da partecipate.

I proventi e gli oneri finanziari sono così suddivisi:

Quanto ai proventi:

- Euro 223.104 interessi attivi verso controllanti;

- Euro 27.374 interessi attivi su rimborsi fiscali;
- Euro 1.330 altri interessi attivi.

Quanto agli oneri:

- Euro 4.679 interessi di mora
- Euro 335 interessi ed oneri bancari.

Composizione dei proventi da partecipazione

La società non ha conseguito proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio non sono stati iscritti costi o ricavi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'imposta IRES, determinata applicando ai dati di bilancio le variazioni fiscali in applicazione delle disposizioni contenute nel TUIR, risulta esposta al netto degli acconti versati, nella voce debiti tributari.

L'imposta IRAP, determinata sulla base del valore della produzione netta così come previsto dal Dlgs 446/97 e successive modificazioni, risulta esposta al netto degli acconti versati, nella voce debiti tributari.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Nell'applicazione delle regole sulla redazione del presente bilancio si è fatto attento riferimento a tutte le voci che in passato hanno avuto un riflesso fiscale sul bilancio. Si è infatti rilevato che alcuni fondi, presenti nello stato patrimoniale per accantonamenti eseguiti in anni precedenti e sottoposti a tassazione, non era mai stata rilevata l'ammontare delle imposte anticipate.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti:

IMPOSTE ANTICIPATE	Imponibile 31.12.18	Incrementi	Decrementi	Imponibile 31.12.19	Aliquota	Imposta	IRES	IRAP
F.do rischi su crediti	3.544.167	-	-1.751.960	1.792.207	24,00%	430.130	-420.470	
F.do rischi vari e oneri	425.095	3.037	-129.507	298.625	24,00%	71.670	-30.353	
Amm.to avviamento Ungheria	91.018	13.003		104.021	27,90%	29.022	3.121	507
Amm.to avviamento Margstahler	8.000	1.000		9.000	27,90%	2.511	240	39
Amm.to avviamento Fleminglabs	67.527	7.393		74.921	27,90%	20.903	1.774	288
Amm.to avviamento Labo.Mariani	693.333	173.333		866.666	27,90%	241.800	41.600	6.760
Quote spese manutenzione '14 CITYLAB	112		-112	0	24,00%	0	-27	
Quote spese manutenzione '15 CITYLAB	105		-53	53	24,00%	13	-13	
Amm.to avviamento LABO 100 anni	8.834	2.944		11.778	27,90%	3.286	707	114
Amm.to avviamento LABO SIGLA	139.083	27.817		166.900	27,90%	46.565	6.676	1.085

Amm.to avviamento ST	25.000	4.167		29.167	27,90%	8.137	1.000	163
Amm.to avviamento SIDOLI	275.524	39.361		314.885	27,90%	87.853	9.447	1.535
Amm.to avviamento VAEON	188.900	26.986		215.886	27,90%	60.232	6.477	1.052
Amm.to avviamento RIZZI	16.449	2.350		18.799	27,90%	5.245	564	92
Amm.to avviamento LAMBRATE	252.660	0		252.660	27,90%	70.492	0	0
Amm.to avviamento CAB (disavanzo affrancato)	1.148.471	112.046		1.260.517	27,90%	351.684	26.891	4.370
Spese associative	30.500		-30.500	0	24,00%	0	-7.320	
Premi MBO	1.004.997	872.801	-952.240	925.558	24,00%	222.134	-19.065	
	-							
TOTALI	7.919.777	1.286.238	-2.864.372	6.341.642		1.651.677	-378.752	16.005

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nell'esercizio è stato impiegato il personale dipendente evidenziato dalla tabella che segue:

	Numero medio
Quadri	31
Impiegati	639
Operai	117
Totale Dipendenti	787

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore commercio.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi reversibili complessivi spettanti agli amministratori nonché i compensi spettanti alla società di revisione e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

	Amministratori	Sindaci
Compensi	389.619	71.053

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	188.436
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	188.436

L'ammontare include i costi sostenuti per competenza nell'esercizio.

Categorie di azioni emesse dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni o titoli.

Il capitale sociale è diviso in quote ai sensi di legge.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso strumenti finanziari diversi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Tra gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale si segnalano i seguenti:

Causale	Importo
Contratto di locazione	677.875,23
Leasing finanziario macchine e attrezzature	67.487,29
Noleggio autovetture	75.000,00
TOTALE	820.362,52

Si evidenzia che nel corso degli ultimi anni avete prestato talune garanzie in relazione ad obbligazioni derivanti da contratti inerenti ad alcune operazioni di finanziamento promosse dal gruppo Synlab.

Nello specifico le garanzie rilasciate sono relative a:

1) contratto di finanziamento revolving super senior da Euro 250.000.000 originariamente datato 17 giugno 2015, come modificato dall'atto modificativo del - 23 luglio 2015, stipulato tra, inter alios, Ephios Bondco Plc in qualità di "original borrower", Barclays Bank PLC, BNP Paribas Fortis SA/NV, Deutsche Bank AG, London Branch, Goldman Sachs International, HSBC France, J.P. Morgan Limited, Morgan Stanley Bank International Limited, Natixis, Raiffeisen Bank International AG, UBS Limited e UniCredit Bank AG, London Branch in qualità di mandated lead arrangers, Natixis in qualità di agente e U.S. Bank Trustees Limited in qualità di agente per le garanzie e altri;

2) emissione, da parte di, inter alios, Synlab Bondco Pie e Ephios BondCo Plc, senior secured fixed rate notes e/o senior secured floating rate notes, ai sensi di contratti denominati "indenture" del 17 giugno 2015, 6 agosto 2015 e 16 novembre 2016, sottoscritti rispettivamente tra, inter alios, Synlab Bondco Plc e Ephios BondCo Plc in qualità di emittenti e U.S. Bank Trustee Limited in qualità di trustee (come modificati di volta in volta);

3) accordo intercreditorio dei 17 giugno 2015 denominato "Intercreditor Agreement", come modificato dall'atto modificativo del 1 ottobre 2015, e stipulato tra, inter alios, Ephios Bondco Pie in qualità di società e debitore originale, Natixis in qualità di agente e U.S. Bank Trustees Limited in qualità di agente per le garanzie;

4) contratto di finanziamento denominato "Senior Facility Agreement" per un ammontare di Euro 300.000.000, stipulato nel corso dell'anno 2017 tra, inter alios, Synlab Bondco Plc in qualità di "original borrower", Goldman Sachs International e Deutsche Bank AG, London Branch in qualità di arrangers, Natixis in qualità di agent e U.S. Bank Trustee Limited in qualità di agente per le garanzie, e relativa "Incremental Notice" del 9 aprile 2019.

Gli obblighi di garanzia della Società rispetto agli obblighi di qualsiasi altro obbligato diverso da una sua controllata ex art. 2359, c.c. non possono eccedere, in qualsiasi momento: - l'ammontare complessivo tra: (A) l'importo complessivo di qualsiasi finanziamento utilizzato dalla Società (o qualsiasi controllata diretta o indiretta della stessa ex art. 2359, c.c.) in qualità di prestatore ai sensi del contratto di finanziamento; (B) l'importo complessivo di qualsiasi prestito intersocietario (o altro supporto finanziario di altra natura) erogato a favore della Società (o qualsiasi controllata diretta o indiretta della stessa ex art. 2359, c.c.) da qualsiasi altro obbligato antecedentemente alla data del contratto di finanziamento ed in essere alla data del contratto di finanziamento; e (C) l'importo complessivo di qualsiasi prestito intersocietario in essere (o altro supporto finanziario di altra natura) erogato a favore della Società (o qualsiasi controllata diretta o indiretta della stessa ex art. 2359, c.c.) da qualsiasi altro obbligato utilizzando i proventi rivvenienti dalle obbligazioni di cui sopra, come risultanti di volta in volta dall'ultimo bilancio di esercizio regolarmente

approvato dall'assemblea degli azionisti della Società e/o qualsiasi controllata diretta o indiretta della stessa, a seconda dei casi, - al netto dell'eventuale importo complessivo già rimborsato dalla Società all'atto dell'escussione di una garanzia a fronte di una richiesta avanzata ai sensi di un'altra garanzia nell'ambito dell'operazione di finanziamento.

Con riferimento alle garanzie concesse dalla Società, ai fini dell'art. 1938, c.c., l'importo massimo che la Società potrebbe essere tenuta a pagare in base ai propri obblighi di garante non potrà eccedere in nessun caso Euro 300.000.000,00 (o suo controvalore in altra valuta).

Gli Amministratori, ancorché la società non registrasse esposizioni per finanziamenti infragruppo alla data di chiusura dell'esercizio, ritengono siano venute meno le condizioni per l'attivabilità delle garanzie, in quanto hanno ottenuto conferma circa il rispetto al 31 dicembre 2019 di tutti i covenants dei sopracitati contratti di finanziamento in essere.

Inoltre, tenuto conto della attuale situazione reddituale e finanziaria della Società, gli Amministratori ritengono che, sulla base dei flussi di cassa attesi per i prossimi 12 mesi, non sarà necessario attivare alcun finanziamento intercompany nonché le relative garanzie a corredo.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non ha realizzato operazioni rilevanti con parti correlate, a non normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono stati conclusi accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che abbiano conseguenze significative sulla situazione patrimoniale, economica o finanziaria della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento a quanto riportato al punto 4) del paragrafo sulle garanzie della Nota integrativa, precisamente al Contratto di Finanziamento denominato "Senior Facility Agreement", si informa che in data 8 maggio 2019 la Società ha preso atto (e provveduto agli adempimenti conseguenti) della sottoscrizione della Incremental Facility Notice da parte della Synlab Bondco Plc, che ha comportato un incremento per un valore pari ad Euro 150.000.000 dell'ammontare della linea credito term concessa ai sensi del Contratto di Finanziamento. La garanzia personale concessa dalla Società ai sensi del Contratto di Finanziamento, rimane limitata, sia in termini di ammontare, che di obblighi garantiti.

Effetti connessi all'insorgenza dell'epidemia da COVID-19

A seguito dell'insorgere dell'epidemia da COVID-19, manifestatasi a partire dal mese di febbraio 2020, il Governo, con il DPCM del 8.3.2020 e seguenti, e con il DL 17.03.2020 n. 18 (c.d. "Cura Italia"), ha dichiarato lo stato di emergenza sanitaria e disposto una serie di misure intese ad ostacolare la diffusione dell'epidemia.

La Vostra società è stata interessata dalle seguenti misure:

- in ottemperanza alle disposizioni del Decreto Ministeriale, del Cura Italia e del Decreto 335 del 15/03/2020 emesso dal Direttore Generale della DG Welfare della Regione Lombardia, la società ha interrotto l'erogazione di tutte le prestazioni di specialistica ambulatoriale, in convenzione con il SSN, tranne quelle indifferibili;

- la Vostra Società ha inoltre sospeso l'attività di prelievo ematico ad accesso diretto, consentendo l'erogazione dei prelievi ambulatoriali solo per gli esami indifferibili ed esclusivamente previa prenotazione;
- la Vostra società ha inoltre ridotto i servizi privati, limitandoli alle sole urgenze comprovate da richiesta del medico curante.

Di conseguenza, il volume di business – già intaccato dai provvedimenti di contingentamento della popolazione - ha subito una forte riduzione.

Al fine di limitare le conseguenze negative derivanti dall'evento epidemiologico, ma anche in funzione di un incremento futuro del business, la Vostra Società si è attivata implementando una piattaforma certificata utile all'esecuzione di prestazioni sanitarie da remoto (es. visite specialistiche, counseling).

In risposta all'emergenza sanitaria, la Vostra società ha adottato senza indugio le seguenti disposizioni:

- a) Smart working per il personale degli uffici e del back office, e in generale di tutti coloro che possono svolgere lavoro da remoto.
- b) Potenziamento delle infrastrutture IT, a partire dall'acquisto di nuovi laptop, al fine di consentire quanto indicato alla lettera a) che precede, sino alla creazione di una piattaforma che permette la consulenza medica on line.
- c) Sanificazione e pulizia aumentate per tutti gli ambienti di lavoro.
- d) Distribuzione dei dispositivi di protezione individuale per i lavoratori in area sanitaria e sul campo.
- e) Eliminazione delle trasferte di lavoro.
- f) Quarantena obbligatoria per coloro che hanno avuto contatto diretto o indiretto con positivi Covid-19 (14 giorni).
- g) Divieto di recarsi a lavoro per coloro che dimostrassero sintomi simil-influenzali con relativa quarantena di 14 giorni.
- h) Autocertificazione per il rientro dopo quarantena da contatto e sintomi simil-influenzali.
- i) Richiesta certificazione dalle autorità sanitarie/medico di medicina generale per rientro in caso di positività.
- j) Predisposizione di uno Standard Interno contenente buone norme di comportamento generali per tutto il personale, la gestione dell'ingresso di personale esterno alla struttura, le disposizioni specifiche per gli operatori sanitari e disposizioni specifiche per il personale di laboratorio e di logistica, nonché relative istruzioni circa i DPI che ogni lavoratore deve indossare e come queste devono essere indossate, suddivisi per tipologia di mansione.
- k) Predisposizione di un Codice di comportamento per gestire l'emergenza Coronavirus, che contiene misure ulteriori espressamente dedicate al personale del laboratorio di Castenedolo.
- l) Predisposizione di Istruzioni Operative, atte a minimizzare il rischio contagio da Covid-19 per il personale del laboratorio di Monza (modalità di accesso e uscita dal laboratorio, modalità protezione vie aeree, regolamentazione delle pause, gestione corrieri e regolamento per il Punto Prelievi annesso al laboratorio).
- m) Predisposizione informativa privacy per tutto il personale di Castenedolo e Monza il quale, all'atto di accedere ai locali, è sottoposto alla misurazione della temperatura corporea.
- n) Predisposizione di documenti informativi per gli utenti circa l'emergenza Covid-19, con annessa pubblicazione, anche sul sito aziendale.

Al fine di mitigare le conseguenze economiche delle misure di contrasto all'epidemia disposte dal Governo, la Vostra società ha inoltre intrapreso le seguenti iniziative:

- a) Smaltimento ferie e permessi con priorità per i residui degli anni precedenti.
- b) Attivazione della procedura di richiesta del Fondo di Integrazione Salariale (cd. FIS) per 302,58 full time equivalent (equivalenti a tempo pieno).
- c) Accordi con i principali clienti circa i termini di incasso;
- d) Accordi con i principali fornitori per il differimento di 90 gg. degli attuali termini di pagamento previsti dai rispettivi contratti di fornitura.
- e) Accordi con i locatori di alcuni immobili condotti in locazione da Synlab Italia per la riduzione del canone di locazione.

In considerazione della continua evoluzione del fenomeno e delle conseguenti iniziative governative, appare particolarmente complesso prevedere gli effetti dell'attuale situazione di emergenza sull'operatività della Vostra società e sulla sua performance economico-finanziaria.

Sulla base dei dati finora raccolti, è tuttavia ragionevole prevedere che la performance economico-finanziaria della Vostra società sarà influenzata in maniera non rilevante dall'emergenza sanitaria, ed è al momento possibile escludere che il presupposto della continuità aziendale non continui ad essere considerato appropriato.

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato le misure idonee per il corretto monitoraggio delle conseguenze dell'emergenza sanitaria.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La società appartiene al gruppo SYNLAB-LABCO.

L'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte, in quanto controllata, è la SYNLAB Bondco Plc, con sede in Gran Bretagna.

La SYNLAB Bondco Plc a sua volta è controllata dalla SYNLAB Limited, con sede in Gran Bretagna, che a sua volta redige il bilancio consolidato.

Entrambi i bilanci consolidati sono disponibili nel Regno Unito.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società appartiene al gruppo internazionale facente capo al fondo di investimento di diritto estero Cinven Capital Management (V) General Partner Limited, primario operatore sul mercato internazionale del private equity.

L'attività di direzione e coordinamento della società, così come definita dagli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile, è esercitata dalla controllante indiretta SYNLAB LIMITED, società di diritto inglese.

Nei seguenti prospetti vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo Bilancio consolidato approvato dalla Società che esercita la direzione ed il coordinamento, come disposto dal comma 4 dell'art. 2497-bis del Codice Civile; il bilancio è preparato in accordo ai principi contabili IFRS (International Financial Reporting Standards).

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	(*) 31/12/2018	31/12/2018
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			

Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	(*) 31/12/2018	31/12/2018
B) Immobilizzazioni	€ 4.102.951	€ 4.113.192	€ 3.771.205
C) Attivo circolante	€ 682.212	€ 529.566	€ 529.567
Totale attivo	€ 4.785.163	€ 4.642.758	€ 4.300.772
A) Patrimonio netto			
Capitale sociale	€ 134.388	€ 134.388	€ 134.388
Riserve	€ 921.024	€ 955.498	€ 965.060
Utile (perdita) dell'esercizio	-€ 107.951	-€ 42.117	-€ 38.719
Totale patrimonio netto	€ 947.461	€ 1.047.769	€ 1.060.729
D) Debiti a lungo	€ 3.284.154	€ 3.110.609	€ 2.813.553
D) Debiti a breve	€ 553.548	€ 484.380	€ 426.490
Totale passivo	€ 4.785.163	€ 4.642.758	€ 4.300.772

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	(*) 31/12/2018	31/12/2018
A) Valore della produzione	€ 2.128.066	€ 2.018.075	€ 2.018.075
B) Costi della produzione	-€ 1.923.271	-€ 1.821.667	-€ 1.830.220
C) Proventi e oneri finanziari	-€ 167.090	-€ 159.837	-€ 146.666
D) Ristrutturazioni, Impairment, altri costi	-€ 121.340	-€ 49.494	-€ 49.494
Imposte sul reddito dell'esercizio	-€ 24.316	-€ 29.194	-€ 30.414
Utile (perdita) dell'esercizio	-€ 107.951	-€ 42.117	-€ 38.719

Il bilancio al 31/12/2018 è stato riemesso per l'adozione del principio contabile IFRS16 (*).

I valori indicati sono espressi in migliaia di Euro. Si precisa che i dati patrimoniali ed economici sopra esposti sono arrotondati al migliaio di euro.

Si segnala, in ogni caso, che non ci sono state decisioni influenzate dalla Società che esercita attività di direzione e coordinamento e che i rapporti finanziari intrattenuti con la stessa sono avvenuti alle condizioni di mercato.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La Società, nel corso del 2019, ha ricevuto i seguenti contributi o sovvenzioni:

Denominazione soggetto erogante	Fondimpresa - Via della Ferratella in Laterano, 33 - 00184 Roma
Codice fiscale soggetto erogante	C.F. 97278470584
Somma incassata	€ 39.800,00
Data di incasso	10/05/2019
Causale contributo	Finanziamento delle attività formative

Denominazione soggetto erogante	EIT Health e.V.Mies-van-der-Rohe-Str. 1 C, Munich, Germany
Codice fiscale soggetto erogante	DE Tax registration number 143/213/31212
Somma incassata	€ 33.278,00
Data di incasso	17/7/2019 e 2/9/2019
Causale contributo	Finanziamento di progetti di ricerca in ambito Salute

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Egregio Socio,

il progetto di bilancio che si sottopone alla Vostra attenzione ed approvazione chiude con un utile di Euro 12.338.460.

Vi proponiamo di approvarlo così come sottoposto alla Vostra attenzione destinando l'utile dell'esercizio di Euro 12.338.460 quale dividendo per Euro 1.000.000, e per la differenza, pari a Euro 11.338.460 alla Riserva costituita da utili portati a nuovo, avendo la riserva legale già raggiunto il limite di legge.

Monza, 12 maggio 2020

Il presidente del Consiglio d'Amministrazione

Giovanni Gianolli



Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Monza, 12 maggio 2020

Il presidente del Consiglio d'Amministrazione
Giovanni Gianolli

